

MASTER UNIVERSITARIO IN DEGLUTOLOGIA

XI edizione a.a. 2021/22

IMPORTANZA DELLO SCREENING DELLA DISFAGIA E DELLO STATO
NUTRIZIONALE NEI SOGGETTI ANZIANI DEGENTI ALL'INTERNO DI
UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA)

Studente: Dott.ssa Martina Ghianda

Relatore: Prof. Roberto Albera

Tutor: Dott.ssa Anna Accornero



UNIVERSITÀ
DI TORINO

Razionale dello studio

- Diversi studi disponibili in letteratura evidenziano la presenza di un maggiore rischio di disfagia nei soggetti anziani (Schindler et al., 2011).
- Inoltre, la presenza della disfagia nelle strutture residenziali è elevata e tende ad aumentare in modo parallelo al prolungamento della vita e all'evoluzione delle tecniche rianimatorie (FLI, 2007).
- Tale condizione può comportare gravi complicanze: soffocamento, aspirazione tracheo-bronchiale, globus, infezioni polmonari come la polmonite ab ingestis, ma anche alterazioni dello stato nutrizionale, quali malnutrizione e disidratazione (Accornero et al., 2011; Amitrano, 2021; FLI, 2007).

Razionale dello studio

- Inoltre, la malnutrizione, insieme ad altri fattori, è uno dei principali indici di rischio per la formazione di una condizione di fragilità nei soggetti anziani (Accornero et al., 2011).
- Dunque, al fine di identificare precocemente la presenza di disfagia e malnutrizione nei soggetti anziani, prevenire e ridurre il rischio di complicanze e i costi ad esse associati, è necessario attuare procedure di screening e valutazione (Schindler et al., 2011).

Quesito clinico

P	Pazienti anziani degenti all'interno della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA).
I	Somministrazione dello screening della disfagia e dello stato nutrizionale. Valutazione clinica della deglutizione ai soggetti risultati positivi allo screening.
O	Valutare la presenza di disfagia e di malnutrizione nei soggetti degenti all'interno dell'RSA

Obiettivo dello studio

Obiettivo
dello
studio

Valutare la presenza di disfagia e malnutrizione nei soggetti degenti all'interno dell'RSA.

A livello qualitativo

Comprendere i meccanismi alla base di tali condizioni

Analizzare l'esistenza di un'ipotetica correlazione tra disfagia e malnutrizione

Materiali e metodi

Disegno di studio

- Studio sperimentale
- Studio non randomizzato e non controllato

Campione

- Campionamento semplice
- Reclutamento di 42 soggetti su un totale di 86 ospiti degenti all'interno di un'RSA

Durata

- Durata complessiva del progetto: 2 mesi
- Ottobre e novembre 2022

Analisi statistica

- Analisi statistica di tipo descrittivo
- Risultati analizzati tramite punteggi espressi in percentuali

Materiali e metodi

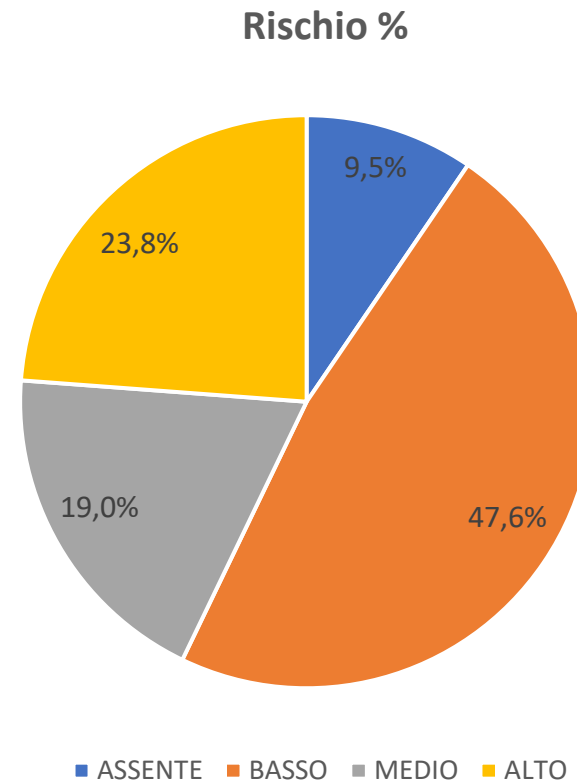
STRUMENTI DI MISURA

SCREENING DISFAGIA	<i>Dysphagia Risk Score 2 (DRS-2)</i> (Amitrano, 2018)
VALUTAZIONE CLINICA DELLA DEGLUTIZIONE	<i>Functional Communication Measures – ASHA NOMS (FCM swallowing - ASHA NOMS)</i> (American Speech-Language-Hearing Association, 2002)
SCREENING DELLO STATO NUTRIZIONALE	<i>Mini Nutritional Assessment – Short Form (MNA[®]-SF)</i> (Kaiser et al., 2009)

Risultati

OUTCOME DEGLUTITORI (DRS-2)

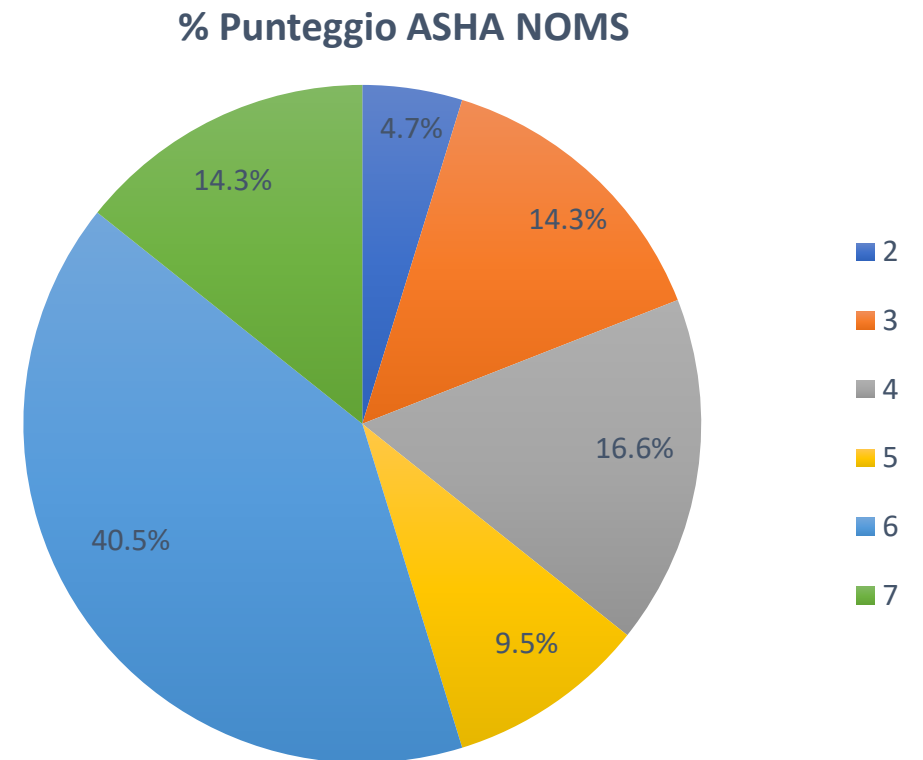
Esiti DRS-2	
Pass/Fail	N° pazienti
Pass	4
Fail	38



Risultati

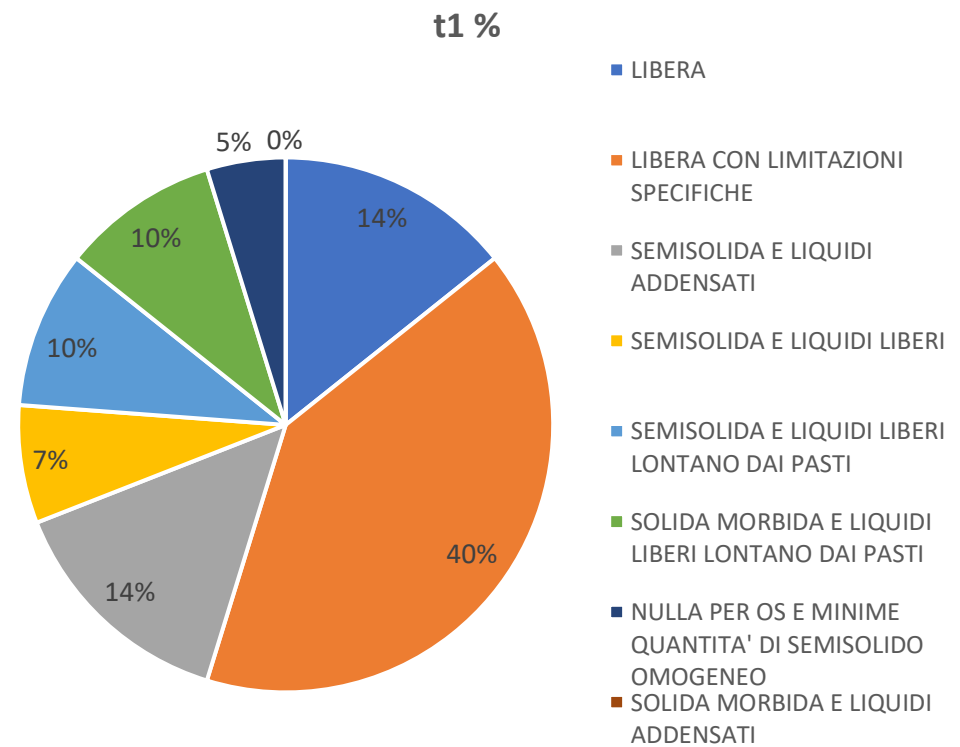
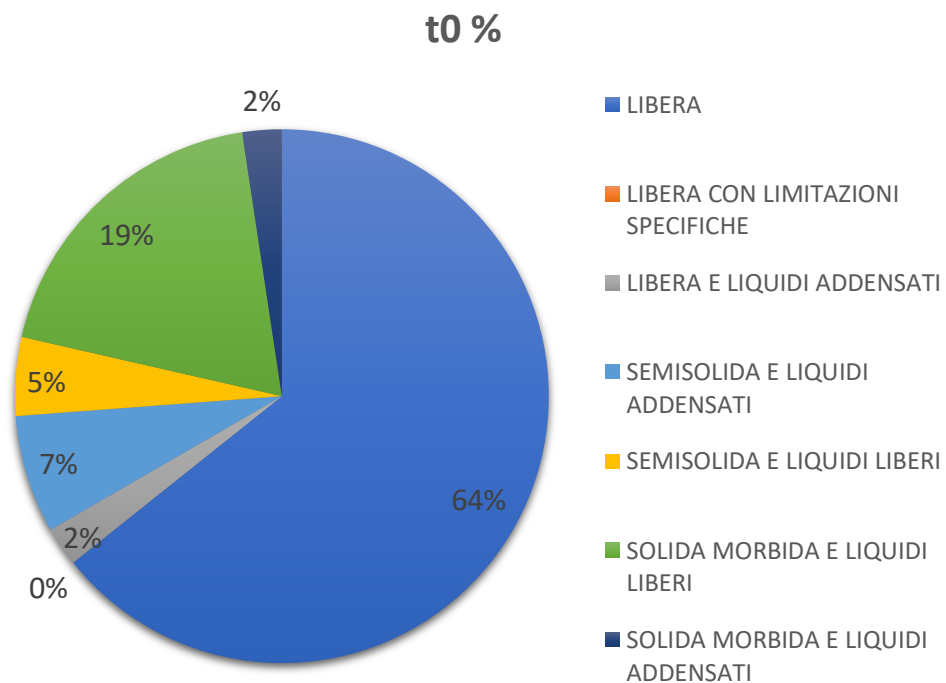
OUTCOME DEGLUTITORI (ASHA NOMS)

ASHA NOMS	
Punteggio	N° pazienti
2	2
3	6
4	7
5	4
6	17
7	6



Risultati

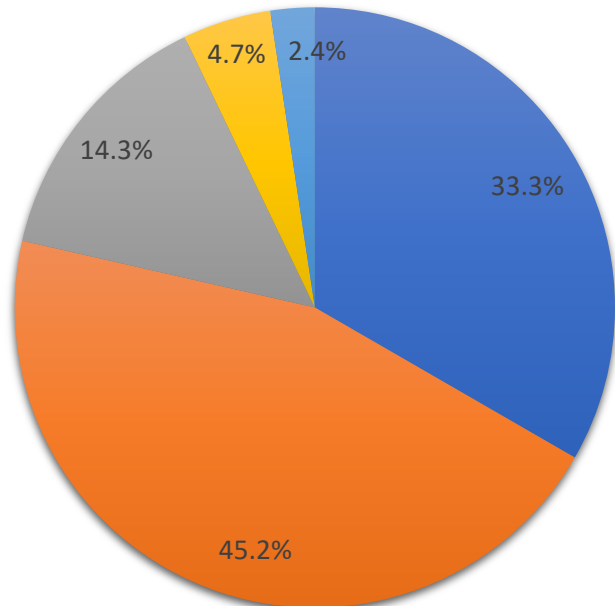
OUTCOME DEGLUTITORI (TIPOLOGIA DIETA)



Risultati

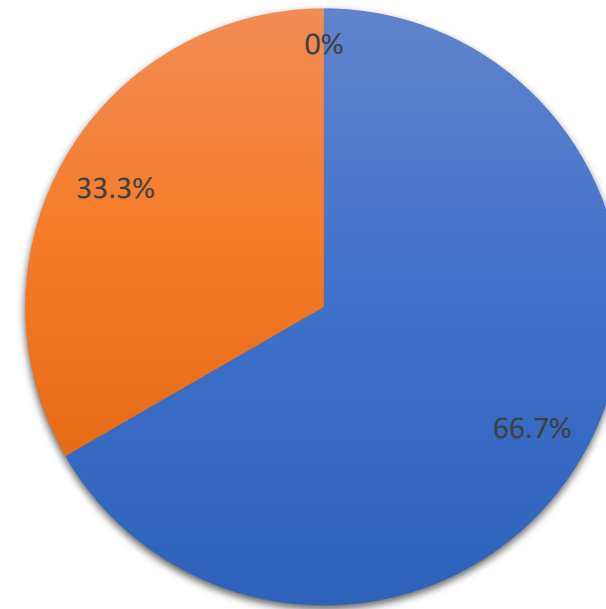
OUTCOME STATO NUTRIZIONALE

Livello BMI %



■ Sottopeso ■ Normale ■ Preobeso ■ Obeso classe I ■ Obeso classe II

Stato nutrizionale %



■ Malnutrito ■ A rischio malnutrizione ■ Stato nutrizionale normale

Discussione

- Dei 38 pazienti che hanno conseguito l'esito fail (fallito) al DRS-2, è importante specificare che il 50% ha ottenuto punteggio 1 (rischio basso) dovuto al semplice fatto che presentano un'età ≥ 80 anni.
- I soggetti che hanno mostrato rischio ridotto allo screening, il quale valuta solamente la consistenza liquida, hanno ottenuto un punteggio relativamente basso all'ASHA NOMS, la quale indaga la prestazione anche con altre consistenze (tra cui i solidi), poiché presentavano una condizione di edentulia.

Discussione

- Si può affermare che essere sottopeso provoca nella totalità dei casi una condizione di malnutrizione; ciò appare in accordo con la letteratura, la quale evidenzia che il termine malnutrizione comprende le persone con un BMI < 18.5, ovvero aventi un deposito di energia (massa grassa) patologicamente ridotto (Bauer et al., 2006).
- Un soggetto normopeso non per forza si trova in uno stato nutrizionale adeguato ma potrebbe sviluppare malnutrizione o essere a rischio di sviluppare tale condizione.
- Infine, soggetti preobesi e/o obesi, nonostante il peso elevato, possono comunque presentare uno stato nutrizionale alterato.

Discussione

- Nel presente studio si evidenzia che, il 47.6% degli ospiti ottiene rischio basso al test DRS-2, tuttavia a livello nutrizionale il 66.6% risulta malnutrito. Per cui si può affermare che questi soggetti non sono malnutriti perché disfagici, ma presentano malnutrizione a prescindere dalla presenza di disfagia.
- In conclusione, come evidenzia la letteratura, è necessaria una stretta collaborazione ed un lavoro in équipe multidisciplinare, composta da diverse figure, tra cui medico geriatra, logopedista e nutrizionista.

Limiti e prospettive future

Limiti

Scarsa numerosità
campionaria

Assenza di randomizzazione
e analisi statistica descrittiva

Prospettive

Maggiore numerosità
campionaria

Maggiore rigurosità
statistica

Implicazioni per la pratica clinica

Miglioramento della realtà lavorativa

Screening ed eventuale valutazione logopedica a tutti i nuovi ingressi

Corsi di formazione del personale (infermieri, OSS, ASA)

Maggiore presenza della figura del logopedista in RSA: valutazione, osservazione al pasto, supporto agli operatori durante l'imboccamento

Bibliografia essenziale

- Accornero A, Raimondo S and Rossetto T (2011) Logopedia e disfagia: dalla teoria alla pratica clinica. Roma: Carocci Faber.
- Amitrano A (2021) Disfagia e alimentazione: il pasto del paziente con disturbi di deglutizione. Roma: Carocci Faber.
- Bauer JM, Volkert D, Wirth R, et al. (2006) Diagnostik der Mangelernährung des älteren Menschen. Ergebnisse eines internationalen Experten-Meetings der BANSS-Stiftung. Deutsche medizinische Wochenschrift (1946) 131(5): 223–227.
- Federazione Logopedisti Italiani (2007) Linee guida sulla gestione del paziente disfagico adulto in foniatria e logopedia. Torino.
- Schindler O, Ruoppolo G and Schindler A (2011) Deglutologia. Torino: Omega.

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**